

# Il piccolo Andrea non ce l'ha fatta

La città sconvolta per la morte del bimbo di 6 anni. Tutti si erano mobilitati per salvarlo

## DIRITTI CIVILI

### Testamento biologico, divisione totale

«NO' SECCO dall'Udc e dal Pdl, «ni» dal gruppo misto e dai finiani, il Pd deve ancora decidere. Sono le prime reazioni alla proposta del capogruppo Fabio Simonini (Italia dei valori) di istituire anche a Pietrasanta un registro per il testamento biologico. Per la maggioranza il discorso è semplice: Federazione della sinistra e Sinistra ecologia e libertà hanno firmato il documento, mentre il Pd deve capire come muoversi: «Siamo per un voto di coscienza — dice Alessandro Lippi — vista la delicatezza del tema. Ci incontreremo per scegliere un'eventuale linea comune».

PIU' complesse le sensazioni nella minoranza. «Dico 'sì' alla terapia del dolore — dice Daniele Spina dell'Udc — che è cosa diversa dall'eutanasia. Ma non c'è bisogno di un testamento biologico, perché se uno è in grado di scegliere per se stesso può farlo. Viceversa, se non è nelle condizioni di farlo, la legge prevede già un tutore». «La vita è sacra — prosegue Alberto Giovannetti del Pdl — e penso che se c'è già una legge il testamento diventa inutile. Se la legge non c'è, evidentemente è una cosa che non si può fare». Per Gabriele Marchetti (gruppo misto) «in queste situazioni il voto non è mai politico ma di coscienza e prudenza». Infine Marco Marchi (Futuro e libertà): «Io l'ho già fatto, disponendo la donazione dei miei organi e se ci sarà un registro potrei iscrivermi. Ma sono contro l'eutanasia, così come contro l'accanimento terapeutico».

d.m.

QUANDO un bambino di appena 6 anni vola in cielo c'è ben poco da dire e da scrivere. L'unica è chinare il capo e stringersi attorno ai familiari, come da ieri sta facendo l'intero quartiere dell'Africa-Macelli con i genitori del piccolo Andrea Bertolaccini, aggredito l'estate scorsa da un male incurabile, improvviso e maledetto. Il suo cuore ha smesso di battere ieri mattina all'ospedale pediatrico Meyer di Firenze, cancellando le speranze di chi gli è stato vicino fino all'ultimo. La notizia è arrivata subito in città, raggelando gli animi di una comunità che l'anno scorso aveva dato prova di grande generosità partecipando alla sagra della castagna allestita dalla contrada dell'Africa-Macelli e dall'associazione «La Rosa bianca». In un giorno solo furono raccolti oltre 4mila euro, a cui si aggiunsero i contributi dei privati e di altre contrade, come quella del Polino-Traversagna.

ANDREA, nato nel 2004 e figlio unico, si era ammalato l'estate scorsa, facendo piombare i genitori, residente in via Fiumetto, in un atroce incubo. A settembre lo hanno portato al Meyer per sottoporlo a un delicatissimo intervento e da allora, anziché frequentare



## MEYER

La breve vita di Andrea è cessata nell'ospedale pediatrico fiorentino

come i suoi coetanei la prima elementare, il bimbo ha fatto continuamente la spola tra casa e ospedale. A ogni viaggio si sono accumulati timori e speranze, possiamo solo immaginare con quale intensità e strazio. Negli ultimi dieci giorni le condizioni di Andrea si sono purtroppo aggravate e ieri mattina i suoi occhi si sono chiusi per sempre.

LA FAMIGLIA, che sta ricevendo messaggi di condoglianze dalla città intera oltre che dal quartiere dell'Africa, sta decidendo il ritorno di Andrea. La salma del pic-

colo era attesa a Pietrasanta ieri sera, con la traslazione effettuata dalla Croce Verde, per essere esposta oggi nella chiesetta di fronte a Villa Ciochetti. Da decidere l'orario dei funerali: l'unica certezza è che si terranno domani nella chiesa dell'Immacolata, alla Traversagna. La famiglia, in proposito, ha chiesto che non siano portati fiori, ma fatte opere di bene da devolvere all'ospedalingo Meyer di Firenze. Ai genitori del piccolo Andrea le condoglianze anche da parte della nostra redazione.

Daniele Masegla

TONFANO OGGI DALLE 15 LA GARA CON PREMI PER «FIDO» IN COSTUME

## Giovedì grasso col cane mascherato

OLTRE al tradizionale Giovedì grasso, il centro di Tonfano oggi ospiterà anche la prima edizione del «Cane mascherato», con tanto di premi finali. Una giornata colorata e simpatica quella promossa dall'associazione «Marina eventi» a partire dalle 15 (fino alle 19) nel «cuore» della frazione. La festa partirà con le animazioni tipiche del Giovedì grasso, dove sono attesi centinaia di bambini insieme ai loro genitori come nelle passate edizioni. Tutte le strade e piazze di Tonfano vivranno quindi l'atmosfera gioiosa del Carnevale, con un programma fatto di giochi, coriandoli e ovviamente maschere. Una festa che in passato si inseriva in un clima già animato dai corsi mascherati del Carnevale pietrasantino: stavolta sarà invece Tonfano ad aprire le danze visti i due rinvii consecutivi delle sfilate di Pietrasanta a causa del maltempo. La giornata di oggi avrà anche una sorpresa in più: la prima edizione del «Cane mascherato». A

partire dalle 16 chiunque potrà iscriversi nell'area di fronte allo spazio-giardino all'inizio di via Versilia, presentandosi con il proprio cagnolino vestito a tema. A quel punto avrà inizio un'inedita sfilata in via Versilia e piazza XXIV Maggio, con un'attenta giuria pronta ad assegnare tre premi: quello alla mascherata canina più simpatica, a quella più originale e alla miglior «doppietta» nel caso in cui anche il padrone dovesse travestirsi. La festa si concluderà poi con la cerimonia di premiazione, per poi proseguire fino al tramonto con giochi e musica per tutti.

ESORDIO, infine, anche per «Pietrasanta in maschera», primo format televisivo sul Carnevale pietrasantino lanciato da Rete Versilia. I tre servizi, curati da Lara Lazzeri, saranno incentrati sul lavoro dei contradaoli e sugli eventi collaterali, come lo «Sprocco»: il primo andrà in onda stasera alle 22,55.

## VIA DEL MARZOCCO

### «Il pass disabili va utilizzato correttamente»

IN MERITO a un nostro articolo sui disagi in via del Marzocco, riceviamo una precisazione dall'avvocato Massimo Focacci per conto di Marco Giannelli dell'Unione lotta alla distrofia muscolare (Uildm). «Qui non è scoppiata nessuna grana. Ci è stato chiesto se la nuova regolamentazione del traffico in via del Marzocco, dove abbiamo la sede, abbia creato disagi all'associazione. Al momento non abbiamo particolari difficoltà, visto che tutti coloro che vengono a fare fisioterapia sono muniti di permesso e pertanto possono arrivare nelle vicinanze della sede. Lontano dal mio pensiero, e da quello della Uildm, dichiarare che troppi sono i permessi per disabili. Non è nostro compito sindacare sul numero dei permessi, mentre è nostro compito istituzionale vigilare affinché vengano rispettate le regole per l'abbattimento delle barriere architettoniche e di tutte le altre barriere che un disabile incontra nel suo percorso di vita. E' importante, semmai, fare 'cultura', invitando i vari possessori del permesso disabili a non utilizzare, per soste anche di vari giorni, gli spazi riservati perché così facendo si impedisce il parcheggio a chi ha necessità di fare una sosta breve per acquisti, visite mediche e altro, e di utilizzare invece per soste lunghe le altre aree di parcheggio, in deroga alle limitazioni. E' chiaro che questa regola morale deve valere ovunque».

CENTRO STORICO PRIME PROPOSTE DA RESIDENTI E COMMERCianti. I PRODOTTI A CHILOMETRI ZERO AL MERCATO DI VIA OBERDAN

## «Mostre e eventi culturali con giovani artisti e non solo in piazza Duomo»

LA CARNE al fuoco è davvero tanta e spazia dalla riqualificazione di fiere e mercatini fino all'allestimento di iniziative culturali anche al di là della canonica piazza Duomo. Inclusa la proposta di collocare delle statue nelle vie pedonalizzate, avanzata dalla Petrartedizioni, come abbiamo già riportato nell'edizione di ieri. Idee e progetti emersi dal primo incontro pubblico di «Io sono nel centro», andato in scena alla casa della Roc-

ca. La discussione ha coinvolto le 70 persone sorteggiate e suddivise tra residenti, commercianti e frequentatori del centro storico. A tener banco è stata soprattutto la cultura con almeno un paio di proposte: promuovere iniziative artistiche e culturali con artisti non ancora conosciuti (e provenienti dal territorio) e utilizzare spazi diversi da piazza Duomo per eventi d'arte e più in generale di cultura. Tutti concordi, inoltre, in merito a un miglioramento di fiere e mer-

catini, in termini di una maggior qualità dei banchi e dei prodotti. Curiosa, in particolare, la proposta di destinare al mercato coperto di via Oberdan delle attività commerciali tipiche o tradizionali, oltre a quelle specializzate in prodotti locali «a chilometro zero» e in prodotti biologici. Passando all'arredo urbano delle attività commerciali, è stata lanciata invece l'idea di allargare a tutto il centro storico il regolamento dell'arredo. Locali pubblici e negozi sa-

ranno il tema portante del prossimo incontro, fissato per lunedì alle 18,30 sempre alla casa diocesana della Rocca.

SUL nostro sito prosegue intanto il sondaggio in merito ai futuri parcheggi sotterranei da realizzare in città. Per ora gli internauti dimostrano di gradire come destinazione piazza Matteotti, davanti al Comune (50%), seguita da piazza Statuto (25%) e al posto dello stadio (25%). Votate.



## IL SONDAGGIO

Parcheggio sotterraneo: in piazza Matteotti, al posto dello stadio, sotto lo stadio o in piazza Statuto? Vota su:

[www.lanazione.it/viareggio](http://www.lanazione.it/viareggio)